



**Gruppo Archeologico Ambrosiano**

Associazione di Volontariato

Aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia



## **PROGRAMMA ATTIVITA' Eventi Inverno 2012**

**Visita guidata alla mostra:  
"Oro, dai Visconti agli Sforza.  
Smalti e oreficeria nel Ducato di Milano"**

**Museo Diocesano  
Corso di Porta Ticinese, 95 - Milano**

***Domenica 22 gennaio 2012***

**quota di partecipazione: € 22,00 (\*)**

**La visita alla mostra è condotta da una guida professionista autorizzata**

**!!** Ai non Soci segnaliamo la nuova **"TESSERA SIMPATIZZANTI"** (costo una tantum: € 5,00 valida per il solo anno solare in cui viene rilasciata e non rinnovabile) che permette di partecipare a 2 iniziative del Gruppo Archeologico Ambrosiano (ad eccezione delle attività di cantiere) usufruendo delle agevolazioni previste per i Soci. **!!**



# Gruppo Archeologico Ambrosiano

Associazione di Volontariato

Aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia



## Oro, dai Visconti agli Sforza



Per la prima volta una esposizione ripercorre la storia dell'oreficeria del Ducato di Milano tra il XIV e il XV secolo, testimoniando la sua qualità il suo ruolo di predominanza, attraverso 60 capolavori provenienti dalle più prestigiose collezioni pubbliche e private italiane e internazionali, tra cui la cattedrale tedesca di Essen, il Louvre di Parigi e la National Gallery di Washington.

Fino al 29 gennaio 2012, la mostra dal titolo ORO dai Visconti agli Sforza. Smalti e oreficeria nel Ducato di Milano, curata da Paola Venturelli, esplora, per la prima in Italia, l'evoluzione dell'arte orafa a Milano tra il XIV e il XV secolo, attraverso 60 capolavori, tra smalti, oggetti d'oreficeria sacra e profana, codici miniati provenienti dai più prestigiosi musei e istituzioni italiani e internazionali, come la National Gallery di Washington, il Louvre di Parigi, il Musée Massena di Nizza, la collezione Valencia de don Juan di Madrid, la Cattedrale di Essen (Germania).

L'eccezionalità dell'esposizione è testimoniata dal fatto che, in virtù della loro fragilità, molti dei pezzi presentati escono per la prima volta dal museo che li conserva e dove, in alcuni casi per timore di essere danneggiati dalla luce, non vengono esposti al pubblico. Il mecenatismo dei Visconti, alla fine del XIV secolo, rese Milano il centro artistico più attivo e importante dell'epoca, famoso in tutta Europa. Nel 1360, Galeazzo II Visconti fece erigere il castello di Pavia, trasformandolo ben presto in uno scrigno di codici, miniati dai più famosi maestri del tempo, come Giovannino de' Grassi e Michelino da Besozzo, pittore e miniatore, qui con il codice Elogio funebre di Gian Galeazzo Visconti, con la raffigurazione dell'incoronazione a Duca di Gian Galeazzo Visconti, proveniente dalla Bibliothèque Nationale di Parigi, e col foglio miniato Dama con falcone, dal Louvre di Parigi.

*GA.AM. Gruppo Archeologico Ambrosiano (Associazione di Volontariato)*

*Sede legale: Via Ciovasso, 4 - 20121 Milano - Sede operativa: Via Andrea Costa, 11 - 20131 Milano*

*c/c Poste Italiane IBAN: IT04 5076 0101 6000 0008 9501 373 - C.F. 97402300152*

*Tel. 02-4984705 02-878907 ore diurne/segreteria telefonica - Cell. 348-9691609 331-2861025 348-7112516*

[info@gaam@archoambrosiano.org](mailto:info@gaam@archoambrosiano.org)

[www.archoambrosiano.org](http://www.archoambrosiano.org)



# Gruppo Archeologico Ambrosiano

Associazione di Volontariato

Aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia



Proprio a Gian Galeazzo Visconti (1351-1402) e alla figlia, la bella Valentina, sposa di Luigi d'Orléans, fratello del re di Francia, si legano alcuni gioielli, realizzati con la tecnica a smalto detta en ronde-bosse, in cui lo smalto è steso sopra l'oro lavorato a rilievo, creando così delle micro sculture, caratterizzate da soggetti naturalistici, anche in senso araldico, come la tortorella su un sole raggiato e il motto À bon droyt, che tradizione vuole creato da Francesco Petrarca.

Dopo la morte dell'ultimo erede Visconti, Filippo Maria, che portò al grande saccheggio del Castello Visconteo e alla dispersione del tesoro, la tradizione orafa milanese seppe continuare anche sotto la dinastia degli Sforza, com'è testimoniato dal Tabernacolo realizzato per la cattedrale di Voghera (1456 circa; ora nelle Civiche Raccolte d'Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano), le cui forme tardogotiche ricordano l'architettura del Duomo di Milano. Un rinnovato vigore segnò il ducato di Ludovico il Moro che ricostruì il tesoro dinastico, la cui bellezza e ricchezza riuscì a stupire una raffinata collezionista quale Isabella d'Este, signora di Mantova. Sono anni che vedono la presenza di Caradosso Foppa, maestro di Benvenuto Cellini, orefice abile nell'arte degli smalti, ma anche quella di Leonardo da Vinci che si diletta nella creazione di cinture e borsette, studiando gli smalti e altri materiali per produrre perle finte e oggetti preziosi. Alcune opere in mostra ricordano il passaggio a Milano del genio toscano del Rinascimento, come la piccola anconetta del Museo Correr di Venezia, esposta per la prima volta, che cita la Vergine delle rocce, o la Pace con il Cristo in smalto azzurrato proveniente da Lodi.

Proprio la tecnica a smalto è una delle caratteristiche più riconosciute dell'oreficeria visconteo-sforzesca. In particolare, gli artisti milanesi sperimentarono lo smalto 'a pittura', la cui qualità realizzativa spesso gareggiava con la miniatura. Ne è un esempio, il medaglione apribile che arriva dalla collezione Valencia de Don Juan di Madrid, con la Deposizione della croce che si staglia sulla raffigurazione della basilica milanese di San Lorenzo, un'opera eseguita affinché il fedele potesse ripercorrere gli episodi della Passione di Cristo, o ancora il Tabernacolo Pallavicino (ante 1495), proveniente dal Museo Diocesano di Lodi, donato alla cattedrale della città dal vescovo Carlo Pallavicino, ricco di smalti e corredato da statuette d'argento, che si avvicinano alla bottega dei Mantegazza, grandi scultori del Rinascimento lombardo che dimostra quanto l'oreficeria sia in stretto dialogo con l'architettura del momento. Attraverso una serie di cinture ravvivate da inserti smaltati, l'esposizione testimonierà inoltre quanto gli artisti orafi contribuirono all'evoluzione della moda milanese, completando le invenzioni di Beatrice d'Este, la giovane moglie di Ludovico il Moro. E sempre legato alla figura di Beatrice è il raro codice, proveniente dalla Biblioteca Trivulziana di Milano, il Canzoniere per Beatrice d'Este, scritto dal poeta Gasparo Visconti (1495-1496).

Chiudono idealmente l'esposizione i Tarocchi della Pinacoteca di Brera, carte da gioco, con fondo d'oro puntinato sul quale campeggiano personaggi abbigliati alla moda in uso nella corte del Ducato di Milano.

Accompagna la mostra un catalogo Silvana Editoriale.

*GA.AM. Gruppo Archeologico Ambrosiano (Associazione di Volontariato)*

*Sede legale: Via Ciovasso, 4 - 20121 Milano - Sede operativa: Via Andrea Costa, 11 - 20131 Milano*

*c/c Poste Italiane IBAN: IT04 5076 0101 6000 0008 9501 373 - C.F. 97402300152*

*Tel. 02-4984705 02-878907 ore diurne/segreteria telefonica - Cell. 348-9691609 331-2861025 348-7112516*

[info@gaam@archeoambrosiano.org](mailto:info@gaam@archeoambrosiano.org)

[www.archeoambrosiano.org](http://www.archeoambrosiano.org)



# Gruppo Archeologico Ambrosiano

Associazione di Volontariato

Aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia



## **Il programma della giornata di visita prevede:**

**Ore 14,45:** ritrovo in Milano davanti alla biglietteria del Museo Diocesano in Corso di Porta Ticinese 95

**Ore 15,00:** inizio visita

**Ore 16,30 ca.:** fine visita

### **(\*) La quota di partecipazione comprende:**

- Biglietto di ingresso
- Visita guidata

### **La quota di partecipazione non comprende:**

- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota di partecipazione comprende"

**NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI E TERMINE ULTIMO DI CONFERMA DI ADESIONE:** l'iniziativa si terrà con almeno 10 persone prenotate, per cui si prega di confermare la propria adesione entro e non oltre il giorno 10/1/2012 ai seguenti riferimenti:

via mail: [infoqaam@archeoambrosiano.org](mailto:infoqaam@archeoambrosiano.org) e per conoscenza: [giorgio.palumbo@fastwebnet.it](mailto:giorgio.palumbo@fastwebnet.it)  
via tel.: 348-9691609

**N.B.:** la quota di partecipazione (\*) andrà versata al momento del ritrovo davanti all'entrata del Museo.

In caso di annullamento della visita per mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti (vedi numero sopra indicato), verrete avvisati la sera precedente tramite sms.

In caso di mancata partecipazione oppure, ove intervenga rinuncia o disdetta da parte del partecipante dopo il termine ultimo di conferma di adesione (vedi data sopra indicata), il partecipante stesso è tenuto a versare comunque la quota di partecipazione prevista (\*).

Sarà possibile in qualsiasi momento effettuare un cambio di prenotazione con altro Socio.

Tutte le attività (salvo diversa comunicazione) sono riservate ai Soci in regola con il pagamento delle quote.

E' indispensabile portare sempre con sé la tessera associativa in regola.

**!!** Ai non Soci segnaliamo la nuova "TESSERA SIMPATIZZANTI" (costo una tantum: € 5,00 valida per il solo anno solare in cui viene rilasciata e non rinnovabile) che permette di partecipare a 2 iniziative del Gruppo Archeologico Ambrosiano usufruendo delle agevolazioni previste per i Soci. **!!**

### **IL G.A.A.M. INFORMA:**

#### **ADESIONE AL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CASCINA CUCCAGNA - Milano**

Il Gruppo Archeologico Ambrosiano ha aderito alla campagna di reperimento fondi destinati al restauro della Cascina Cuccagna. L'edificio, le cui origini risalgono al 1600 d.C., è una straordinaria testimonianza del passato della nostra città. Il G.A.A.M. in qualità di Associazione che si pone come finalità la valorizzazione del nostro patrimonio storico-archeologico, non può quindi che unirsi al Progetto Cuccagna per contribuire alla sua rinascita.

Siamo quindi lieti di informare i nostri soci e non soci che una parte delle quote di partecipazione richieste per le nostre iniziative realizzate nella Cascina, sarà devoluta per il suo restauro conservativo. Tutte le informazioni sul Progetto e sullo stato dell'avanzamento dei lavori sono disponibili presso la Cascina Cuccagna. [www.cuccagna.org](http://www.cuccagna.org)

G.A.A.M. Gruppo Archeologico Ambrosiano (Associazione di Volontariato)

Sede legale: Via Ciovasso, 4 - 20121 Milano - Sede operativa: Via Andrea Costa, 11 - 20131 Milano

c/c Poste Italiane IBAN: IT04 5076 0101 6000 0008 9501 373 - C.F. 97402300152

Tel. 02-4984705 02-878907 ore diurne/segreteria telefonica - Cell. 348-9691609 331-2861025 348-7112516

[infoqaam@archeoambrosiano.org](mailto:infoqaam@archeoambrosiano.org)

[www.archeoambrosiano.org](http://www.archeoambrosiano.org)